

VIGOR MILANO A.S.D POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI

DEFINIZIONE DI "TUTELA DEI MINORI"

Responsabilità di garantire che il calcio sia un'esperienza sicura, positiva e divertente per tutti i bambini e per tutti i ragazzi e che i minori siano posti al sicuro da eventuali pericoli o abusi quando sono coinvolti, a qualsiasi titolo, nel gioco del calcio e nelle attività correlate.

La tutela dei minori comprende azioni di prevenzione per ridurre le possibilità di pericolo o danno e azioni di risposta per intervenire in modo adeguato. Ciò riflette la necessità di promuovere gli interessi dei minori e rispettare sia le norme internazionali sia la legislazione nazionale, in particolare per quanto riguarda la potenziale violazione delle norme in materia di diritto penale.

Tutti i calciatori e tutte le calciatrici hanno pari diritto alla tutela, alla protezione, alla promozione del loro benessere e alla partecipazione alle attività, indipendentemente dalla loro età, sesso, orientamento sessuale, etnia o background sociale, religione e livello di abilità o disabilità.

POLICY

Il documento descrive i principi fondamentali con cui la società Vigor Milano ASD vuole operare, sulla falsa riga di quanto indicato dal SGS e UEFA relativamente alla tutela dei minori e alle azioni e agli impegni presi per implementare questo approccio.

Questa policy per la tutela dei minori è stata sviluppata dalla società Vigor Milano ASD ed è stata adottata e adattata alla realtà nella quale la nostra società sportiva opera.

La policy ribadisce e rafforza l'impegno di tutti i soggetti coinvolti nel garantire che il calcio sia uno sport sicuro, un'esperienza positiva e divertente per tutti i bambini e per tutti i ragazzi coinvolti, indipendentemente dalla loro età, genere, orientamento sessuale, etnia e background sociale, religione e livello di abilità o disabilità.

Questa policy è rivolta a tutti coloro che ricoprono un ruolo o sono coinvolti a qualsiasi titolo nel percorso di crescita e formazione dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici siano essi dirigenti, allenatori o membri dello staff.

La presente policy si concentra sulle situazioni che si verificano (e che possono coinvolgere i minori) nel corso delle attività a cui prende parte la Vigor Milano ASD. Tuttavia, comportamenti inappropriati o dannosi che si verificano al di fuori delle attività calcistiche, siano essi individuali o di gruppo, possono a loro volta violare i principi stabiliti nella policy e andare in contrasto con i valori che il calcio promuove. È pertanto opportuno vigilare sulle situazioni potenzialmente pericolose che possano produrre effetti dannosi anche sul calcio e sul gioco dei bambini e dei ragazzi rimandando la gestione della problematica, laddove necessario, ad altre associazioni o istituzioni preposte.

A tal proposito la società si è impegnata a far svolgere a tutti i membri dello staff i corsi di e-learning presenti sul sito FIGC www.tutelaminori.it

PRINCIPI CHIAVE ALLA BASE DELLA POLICY

Tutti i calciatori e tutte le calciatrici hanno pari diritto alla tutela, alla protezione, alla promozione del loro benessere e alla partecipazione alle attività, indipendentemente dalla loro età, sesso, orientamento sessuale, etnia o background sociale, religione e livello di abilità o disabilità.

Tutte le azioni poste in essere nell'ambito della tutela dei minori devono perseguire il migliore interesse per i bambini e i ragazzi.

Tutti hanno la responsabilità della tutela e della protezione dei minori. Anche i minori stessi possono giocare un ruolo importante, fornendo un contributo attivo per la loro tutela e quella degli altri bambini e ragazzi, sebbene la responsabilità ultima resti in capo agli adulti.

Le misure di tutela devono essere inclusive e non discriminatorie, considerando che alcuni bambini (come ad esempio quelli con disabilità) possono essere maggiormente a rischio di abuso.

Trasparenza e apertura sono essenziali per quanto riguarda la tutela dei minori. Abusi e danni possono verificarsi più frequentemente quando il personale, i volontari, gli operatori sportivi, i bambini, i ragazzi e le famiglie non sono sufficientemente preparati e informati.

Nella pratica sportiva, soprattutto con riferimento alle fasce più vulnerabili, è fondamentale lavorare per assicurare la tutela dei minori al fine di garantire una partecipazione libera e sicura dei giovani.

La tutela dei minori è una responsabilità comune che deve essere affrontata in sinergia con tutti i soggetti potenzialmente coinvolti e deve essere affrontata con serietà e professionalità.

OBIETTIVI DELLA POLICY

-Sensibilizzare e formare tutti i soggetti a contatto con i minori sulle tematiche relative agli abusi e sulla tutela dei minori.

-Far comprendere a tutti i soggetti a contatto con i minori quali possano essere i rischi e pericoli insiti nelle varie fasi / attività e renderli consci del loro ruolo di responsabili, sia diretti, sia come persone designate ad individuare e segnalare eventuali problemi, rischi e pericoli.

-Implementare e migliorare il successo e l'efficacia delle iniziative e degli strumenti impiegati dalla Vigor Milano ASD nell'ambito della tutela dei minori, quali linee guida e codici di condotta

-Coordinare e pianificare una serie di attività per far vivere ai minori lo sport del calcio nella nostra Società in maniera sana e sicura

FINALITA'

Questo documento è stato elaborato e diffuso per definire linee guida e procedure utili a coloro che lavorano con e per i minori in ambito calcistico.

NOMENCLATURA DELLE DEFINIZIONI

Bambini/Ragazzi/Minori

E' ogni soggetto di età inferiore ai diciotto anni

Delegato Per La Tutela Dei Minori

Persona incaricata e responsabile dell'implementazione e della corretta applicazione della policy per la tutela dei minori e di tutti i documenti e procedure relative.

Le responsabilità del delegato alla tutela dei minori ricadono in tre aree principali:

1. Agire come punto di contatto tra la Vigor Milano ASD e SGS
2. Creazione di un ambiente positivo e sicuro: ciò include consulenza e supporto alla società nell'attuazione della policy di tutela dei minori
3. Intraprendere le azioni appropriate quando si verifica un caso di abuso o una situazione potenzialmente dannosa o pericolosa che includono le segnalazioni da effettuare eventualmente alle autorità o alle associazioni competenti

Il delegato alla tutela dei minori, ha il compito di assicurarsi che le altre persone coinvolte nell'organizzazione delle attività conoscano e applichino le policy, i codici di condotta e tutti gli altri strumenti predisposti per la tutela dei minori. Deve assicurarsi, inoltre, che tutti siano debitamente formati e che abbiano accesso ai materiali e ai diversi contenuti formativi (ad esempio corsi e-learning), fornendo supporto e consigli sull'utilizzo degli strumenti a disposizione.

La Vigor Milano ASD ha incaricato il dirigente Sig. Roberto Batelli come delegato alla tutela minori.

Per eventuali segnalazioni è possibile contattare il DTM ai seguenti recapiti:

scuolacalcio@vigormilano.it o telefonicamente al 3356647303

Le segnalazioni possono anche essere fatte utilizzando la piattaforma FIGC per la tutela minori a questo link: <https://www.figc-tutelaminori.it/segnalazioni/>

Danno

Azione o omissione che compromette la sicurezza e il benessere di un soggetto.

Operatore responsabile

Allenatore, dirigente, arbitro, assistente, collaboratore, medico, membro dello staff o qualsiasi altra persona responsabile di un evento o di un'attività dal punto di vista tecnico, medico o amministrativo.

Protezione

Si riferisce alle azioni intraprese per tutelare tutte le categorie di minori che soffrono o che potrebbero soffrire un danno significativo.

Salvaguardia/tutela

Complesso di regole di comportamento volte a garantire che il calcio e le relative attività siano svolte in un ambiente sicuro e positivo in modo tale che possano sempre rappresentare un'esperienza piacevole per tutti i bambini e per tutti i ragazzi che devono essere messi al sicuro da potenziali danni, maltrattamenti o abusi. Nella salvaguardia e tutela sono compresi anche eventuali comportamenti negligenti che, se attuati, comporterebbero una precisa responsabilità da parte di chi non ha provveduto a tutelare la sicurezza dei minori.

RISCHI PARTICOLARI NELLA TUTELA DEI MINORI NEL CALCIO

Lesioni fisiche

L'eccessivo desiderio di raggiungere il successo e ottenere una vittoria può comportare una pressione nei confronti dei bambini e dei ragazzi che vengono spinti oltre ciò che sarebbe appropriato e ragionevolmente esigibile, tenuto conto dell'età e dell'abilità. Questo può determinare l'insorgere o l'aggravarsi di infortuni.

Pressioni sulla prestazione

Sottoporre i calciatori e le calciatrici ad una pressione eccessiva, nell'intento di raggiungere il successo o di mettersi in mostra, può essere dannoso da un punto di vista psicologico, emotivo e fisico

Cura della persona

Spogliatoi, docce e situazioni che implicano uno stretto contatto fisico (ad es. fisioterapia e trattamenti medici) possono offrire opportunità di bullismo, di scattare fotografie o effettuare riprese non appropriate e autorizzate o possono in qualche modo favorire un abuso, soprattutto sessuale.

Trasferte, viaggi e pernotti:

I viaggi e le trasferte che prevedono il pernottamento presentano numerosi rischi potenziali, tra cui supervisione inadeguata, allontanamento dei minori, accesso all'alcool o a inadeguati contenuti reperibili in tv o sul web, problemi relativi all'uso dei social media e possibilità che si verifichi un abuso, con particolare riferimento all'abuso sessuale.

Rapporti personali con i minori

Le relazioni che all'interno di un gruppo squadra vengono a crearsi con l'allenatore o con altri operatori (come ad es. dirigenti, fisioterapisti e medici) sono un aspetto importante e positivo del calcio. Molti bambini e ragazzi sviluppano relazioni strette e di profonda fiducia con i loro allenatori che hanno spesso un ruolo significativo nella vita dei giovani atleti. Molti allenatori costruiscono a loro volta relazioni positive

nell'interesse dei minori loro affidati, ma possono riscontrarsi dei casi in cui l'autorità di tali soggetti e la fiducia in loro riposta possono diventare potenzialmente dannosi per i bambini e per i ragazzi e divenire fonte di abuso

GLOSSARIO

Abuso

Uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di qualcosa o incapacità di agire nel modo corretto che si traducono in un danno, o nel rischio di arrecare un danno, per un minore, tale da comprometterne lo sviluppo. Sono da ritenersi inclusi nella definizione: l'abuso fisico, emotivo/psicologico e sessuale, trattamento negligente, incuria, violenza e sfruttamento in tutte le forme, anche se perpetrati attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (online).

Bullismo

Comportamenti ripetuti e atti ad intimidire o turbare un soggetto che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura ad es. insulti, esclusione o isolamento, diffusione di notizie infondate, comportamenti che mettano il soggetto in imbarazzo nei confronti di un pubblico più o meno vasto o davanti ai coetanei, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima.

Emotivo

Maltrattamento emotivo reiterato e tale da causare gravi e persistenti effetti sullo sviluppo emotivo del bambino attraverso aggressioni e violenze verbali o pressioni psicologiche. Può includere il tentativo di trasmettere e generare una sensazione di inutilità, di non essere amati, di essere inadeguati o apprezzati soltanto in quanto utili a soddisfare le esigenze di un soggetto terzo. Può influire anche sullo sviluppo generando, nel corso delle età, frequenti status di paura o sensazione di costante pericolo. L'abuso emotivo è elemento caratterizzante di tutti i tipi di abuso ma può verificarsi anche indipendentemente da questi.

Negligenza

Trascurare in modo persistente e sistematico i bisogni fisici o psicologici del minore e il loro adeguato soddisfacimento. Può avere conseguenze fisiche ed emotive condizionando soprattutto lo sviluppo psicologico e cognitivo.

Fisico

Danno fisico inflitto ad un minore. Rientrano in questa casistica ma non la esauriscono le azioni volte a: percuotere, colpire, scuotere, lanciare, scottare, soffocare. Viene causato un danno fisico anche quando un genitore o un tutore simulano dei sintomi relativi a problemi di salute, malattie o infortuni o deliberatamente li causano ai danni del minore di cui sono tenuti a prendersi cura.

Sessuale

L'abuso sessuale ricomprende i casi di aggressione sessuale e gli atti o le situazioni inappropriati che il minore non è in grado di comprendere e per i quali non è quindi possibile fornire un consenso in quanto il soggetto non è ancora cognitivamente e psicologicamente preparato ad affrontarli. Tale violazione può comportare un contatto fisico indesiderato, molestie, stupro. Possono essere ricompresi in tale previsione anche attività prive di contatto, come il coinvolgimento di minori che coercitivamente guardano o si rendono protagonisti della produzione di materiale pornografico o vengono incitati nel perpetrare comportamenti sessualmente inappropriati.

Danno

Azione o omissione che compromette la sicurezza e il benessere di un soggetto.

Protezione

Parte della tutela e della promozione del benessere. Si riferisce alle azioni intraprese per tutelare particolari categorie di minori che soffrono o che potrebbero soffrire un danno significativo.

Salvaguardia/tutela

La responsabilità dell'organizzazione di garantire che il calcio e le relative attività siano svolte in un ambiente sicuro e positivo in modo tale che possano sempre rappresentare un'esperienza piacevole per tutti i bambini e per tutti i ragazzi che devono essere messi al sicuro da potenziali danni o abusi.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

La società in collaborazione con l'ente preposto FIGC Tutela Minori compila e aggiorna regolarmente un documento dove vengono analizzate, valutate ed eventualmente migliorate tutte le fasi che fanno parte della vita della società.

ITER DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Al fine di tutelare il benessere mentale e fisico degli atleti, la società si impegna a selezionare lo staff seguendo un iter che prevede controlli scrupolosi sui candidati.

CODICI CONDOTTA

I codici di condotta sono un insieme di norme create ad hoc dalla società allo scopo di regolamentare e gestire al meglio determinate situazioni. Queste norme destinate ad allenatori, dirigenti, staff, e famiglie raccolgono una serie di regole e modus operandi volte a gestire al meglio la quotidianità degli eventi che si vivono all'interno della società.

La policy per la tutela dei minori creata dalla Vigor Milano ASD viene illustrata, condivisa e consegnata a tutti gli operatori che entrano in contatto con i minori e viene inoltre pubblicata sul sito societario

www.vigormilano.it

La società si impegna inoltre a far sottoscrivere i codici condotta a tutte le figure coinvolte nelle attività della società: allenatori, dirigenti e membri dello staff

Roberto Batelli

Dirigente Vigor Milano ASD

Delegato alla Tutela dei Minori

scuolacalcio@vigormilano.it

Telefono 335-6647303